

COMUNE DI CASAPESENNA

Provincia di Caserta

Decreto Dirigenziale n. 3 del 26/03/2018

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COERENTI CON I PROGRAMMI DI INTERVENTO SULLA VIABILITÀ REGIONALE FINANZIATI CON LE RISORSE FSC 2014-2020 DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 54-2016

Stralcio Funzionale - ESECUATIVO

Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e risanamento ambientale del tessuto periferico nel Territorio Comunale

Il Progettista:

(timbro e firma)

Il R.U.P.

(timbro e firma)

data:

ELENCO ELABORATI - PROGETTO ESECUTIVO

| | | |
|---------|---|-----------------|
| tav. 1 | Relazione tecnica Generale - Quadro Economico | |
| tav. 2 | Relazione Idraulica - dimensionamento specchi fognari | |
| tav. 3 | Relazione di calcolo elettrico - illuminotecnico | |
| tav. 4 | Relazione sulle Interferenze | |
| tav. 5 | Relazione sulla Gestione delle Materie | |
| tav. 6 | Relazione - (Criteri Minimi Ambientali) - punti 2.4.1.1 e 2.4.1.2 | |
| tav. 7 | Planimetria Interferenze | rapp. 1:5000 |
| tav. 8 | Planimetria generale d'inquadramento | rapp. 1:5000 |
| tav. 9 | P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale)-Zonizzazione | rapp. 1:4000 |
| tav. 10 | Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 1) | rapp. 1:1000 |
| tav. 11 | Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 2) | rapp. 1:1000 |
| tav. 12 | Planimetria Stato dei Luoghi - (foglio 3) | rapp. 1:1000 |
| tav. 13 | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 1) | rapp. 1:500 |
| | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 2) | rapp. 1:500 |
| | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 3) | rapp. 1:500 |
| tav. 14 | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 4) | rapp. 1:500 |
| | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 5) | rapp. 1:500 |
| | Planimetria di progetto - Rete Stradale (foglio 6) | rapp. 1:500 |
| tav. 15 | Planimetria aree pluviometriche | rapp. 1:2000 |
| tav. 16 | Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 1) | rapp. 1:1000 |
| tav. 17 | Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 2) | rapp. 1:1000 |
| tav. 18 | Planimetria di progetto - Rete Fognaria (foglio 3) | rapp. 1:1000 |
| tav. 19 | Profilo longitudinale (Strada Provinciale n. 340) | rapp.1:1000/100 |
| tav. 20 | Particolari costruttivi (pubblica fognatura) | rapp. vari |
| tav. 21 | Particolari costruttivi (pubblica illuminazione) | rapp. vari |
| tav. 22 | Particolari costruttivi (rete stradale) | rapp. vari |
| tav. 23 | Analisi nuovi prezzi | |
| tav. 24 | Computo metrico - quadro economico | |
| tav. 25 | Elenco prezzi unitari | |
| tav. 26 | Capitolato speciale d'appalto | |
| tav. 27 | Schema di Contratto | |
| tav. 28 | Piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di Cantiere | |
| tav. 29 | Stima incidenza sicurezza | |
| tav. 30 | Stima incidenza manodopera | |
| tav. 31 | Cronoprogramma dei lavori - Diagramma Gantt | |
| tav. 32 | Piano di manutenzione | |

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare le interferenze riscontrabili in corrispondenza dei servizi pubblici esistenti (acquedotto, gasdotto, ecc) sulla strada provinciale n° 340 San Marcellino Casapesenna oggetto dei Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e risanamento ambientale del tessuto periferico nel territorio comunale. I lavori suddetti prevedono sulla suddetta strada provinciale la realizzazione di una rete fognaria, un impianto di pubblica illuminazione ed una riqualificazione del corpo stradale.

CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

Trattandosi di lavori da eseguirsi nelle zone poco urbanizzate alla periferia sud del territorio comunale di Casapesenna, e le condotte che saranno realizzate sono di diametri contenuti e quindi tutte le eventuali interferenze potranno essere risolte senza ingenti costi.

Gli interventi consisteranno nelle dismissioni temporaneo del servizio, mediante l'intercettazione delle tubazioni a monte e a valle, compreso l'esecuzione di allacciamenti provvisori per consentire dei lavori in sicurezza ed il successivo ripristino delle stesse mediante realizzazione di apposite canalette ispezionabili o cavidotti esterni in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruzioni.

Le interferenze riscontrate sul territorio Comunale di Casapesenna sono:

INTERFERENZE CON IL PIANO VIARIO

Gli elementi che interferiscono col piano viario sono.

- I dispositivi di chiusura degli accessi nei pozzetti;
- Le caditoie per il drenaggio delle acque meteoriche

CHIUSINI E CORONAMENTI

I dispositivi di chiusura e coronamento (chiusini e griglie) devono essere conformi per caratteristiche dei materiali di costruzione di prestazioni e di marcatura prescritto dalla norma UNI EN 124/95. Tale norma, UNI EN 124, prevede che i dispositivi di coronamento e di chiusura, ad eccezione delle griglie, siano realizzati impiegando i seguenti materiali:

- a) ghisa a grafite lamellare;

in abbinamento con calcestruzzo:

- f) calcestruzzo armato con acciaio.

Le griglie devono essere realizzate con:

- g) ghisa a grafite lamellare;
- i) getti di acciaio

A posa avvenuta, la superficie superiore del dispositivo deve trovarsi a perfetta quota del piano stradale finito. La norma UNI EN 124 individua sei classi di suddivisione dei dispositivi di coronamento e di chiusura caratterizzate da differenti valori di resistenza al carico; ad ognuna corrisponde una diversa modalità di impiego o luogo di destinazione; per il progetto in esame è stata scelta la classe D400 (gruppo 4) carreggiate di strade (comprese le vie pedonali) banchine transitabili.

CHIUSINE E CORONAMENTI

Attraverso le caditoie stradali, le acque di pioggia e le acque di lavaggio delle strade vengono raccolte e incanalate nella rete di fognatura; le caditoie verranno posizionate in linea con la fognatura ad interasse di 20-25 m, con aree servite pari a 250-300 m². La mutua distanza deve essere tale da consentire la veloce evacuazione in fognatura delle acque di pioggia e comunque tale da evitare ristagni di acque sulle sedi stradali. Le caditoie in progetto sono a griglia, da installarsi nella sede stradale in corrispondenza della cunetta formata dal gradino del marciapiede; il collage manto con i fognoli di raccordo alla rete fognaria è del tipo a sifone.

INTERFERENZE DI RETI FOGNARIE CON ALTRI SOTTOSERVIZI

Gli attraversamenti di canali e condotte convoglianti acque reflue con tubazioni acquedottistiche, tubazioni convoglianti gas naturale, linee ferroviarie, sono molto frequenti in alcuni punti del centro abitato come risulta dalla planimetria specifica allegata. Le fogne convoglianti acque reflue saranno posizionate a profondità tali da limitare al massimo le interferenze altimetriche con tubazioni e condotte di altri servizi pubblici presenti nel sottosuolo stradale; a tal fine l'estradosso della condotta fognaria sarà posizionata ad una profondità media non inferiore a 1,50 m rispetto al piano viabile.

INTERFERENZE CON CONDOTTA DI ACQUEDOTTO

La rete fognaria deve essere sufficientemente profonda al fine di consentire che tutta la rete acquedottistica si possa situare a quota superiore senza interferenze altimetriche. La distanza in verticale tra l'estradosso della fognatura e la generatrice inferiore della tubazione dell'acquedotto deve essere non inferiore a 0,30 m (disposizione del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici).

In nessun caso il tubo dell'acquedotto sarà posizionato all'interno del canale di fognatura, anche se questo è di grande dimensione; ciò può infatti causare inquinamento massivo delle acque potabili per comunicazione con quelle di fogna con possibili gravi conseguenze di ordine sanitario.

Non si fa affidamento sul fatto che la rete idrica di distribuzione è in pressione perché tale condizione non si verifica necessariamente sempre come nel caso di interventi di manutenzione o riparazione.

Se è inevitabile l'interferenza planimetrica, si devono prendere speciali precauzioni come quella di porre il tubo dell'acquedotto all'interno di un altro tubo di protezione o in un cunicolo ribassando lo speco della fognatura o rialzandola con sifone.

INTERFERENZE CON RETE DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per quanto concerne parallelismi e attraversamenti di tubazioni convoglianti gas naturale ci si deve attenere a quanto prescritto dal Decreto del Ministro dell'Interno 24 novembre 1984 “ *Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8*” (G.U. 15/01/1985 N. 12).

Per condotte gas con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar, nei casi di percorsi paralleli, sopra e sottopasso di canalizzazioni fognarie, la distanza misurata tra le due superfici affacciate deve essere:

- per condotte di 4^a e 5^a Specie (pressione massima maggiore di 0,5 bar e minore o uguale a 5 bar): non inferiore a 0,50 m;
- per condotte di 6^a e 7^a Specie (pressione massima minore o uguale a 0,5 bar): tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati.

Nel caso di sopra e sottopasso poiché non sarà possibile misurare una distanza di 1,5 m, la condotta del gas sarà collegata entro un tubo di protezione che sarà prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno un metro poiché la fognatura sottopassa la rete del gas.

INTERFERENZE CON LE FERROVIE DELLO STATO

Le opere da realizzare non presentano interferenze con la rete ferroviaria dello STATO.

INTERFERENZE CON LE LINEE ELETTRICHE

Le vicinanze, i parallelismi e gli incroci della fogna con le linee elettriche saranno evitati o limitati al minimo o saranno posizionati in modo che non possono danneggiarsi o influenzarsi reciprocamente in maniera inammissibile ed in modo da non costituire ostacolo reciproco all'esercizio e alla manutenzione.

INTERFERENZE CON LA FOGNATURA ESISTENTE

Sulle strade oggetto dei lavori non esiste una rete fognaria esistente quindi non ci saranno interferenze a riguardo.

Il progettista
